



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 875 del 25 NOV. 2022

Oggetto: *integrazione di TFS ex Legge Regione Puglia n.° 22/1983 - art. 2 in favore del sig. Vincenzo Losacco - impegno.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante “*Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2022 – ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n.2353 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto l’articolo 8 comma 3 del sopracitato Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294/2016, secondo cui al personale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Funzioni Centrali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Funzioni Centrali.

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto Interministeriale (MATTM e MEF) n. 53 del 01/02/2021.

Visto il Bilancio di previsione 2022 deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 1 del 28/10/2021 e approvato con Decreto Interministeriale n.89 del 12/02/2022.

Visto il D.S. 845/22 con cui si prende atto dell'esecutività, ai sensi del DPR 439/1998 art.2 co.2, della Delibera CIP del 12/10/22 con cui sono state deliberate le variazioni al bilancio di previsione 2022 e l'adeguamento del bilancio di previsione 2022/24.

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della soppressa Autorità di Bacino della Puglia approvato con deliberazione n. 2/2016 dal Comitato Istituzionale;

Considerato che:

- l'INPS – Gestione dipendenti pubblici – assicura a favore dei propri iscritti alla data di cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, una indennità di fine servizio (IPS) commisurata ad 1/15 dell'80% della retribuzione degli ultimi 12 mesi di servizio, per quanti sono gli anni utili, considerando anno intero la frazione di anno superiore ai 6 mesi (L. n.° 152/1968);
- la Regione Puglia, per effetto delle disposizioni contenute nella Legge Regione Puglia. n.° 22 del 13.12.1983 - art. 2 – determina il trattamento previdenziale nella misura di 1/12 dell'80% della retribuzione annua lorda degli ultimi dodici mesi di servizio per ogni anno di servizio e frazione di anno superiore ai sei mesi, per la parte che allo stesso fine l'ordinamento dell'INPDAP prende a base per il calcolo dell'IPS. Conseguentemente, l'Amministrazione regionale porta a proprio carico la differenza fra la somma lorda spettante secondo quanto stabilito dell'INPS Gestione dipendenti pubblici - sulla base della formula di calcolo sopra indicata (80% retribuzione ultimo anno di servizio x anni : 15) e quanto determinato in riferimento alla formula di calcolo di cui alla Legge Regione Puglia. n.° 22/1983 - art. 2 (80% retribuzione ultimo anno di servizio x anni:12);
- la soppressa Autorità di Bacino della Puglia, con l'art. 10 del R.A.C., ha esteso i benefici di cui alla normativa Legge Regione Puglia. n.° 22/1983 - art. 2 al proprio personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

Premesso che:

- con Decreto Segretariale n. 110 del 14 marzo 2018 si è preso atto delle dimissioni volontarie a far data dall'01.04.2018 (ultimo giorno di lavoro il 31.03.2018) del dipendente sig. VINCENZO LOSACCO nato a Bari



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(BA) il 15.11.1953 C.F. LSC VCN 53S15 A662E, residente in Adelfia, alla via Bengasi n. 24 acquisite in pari data al prot. n.1875.

Vista la nota prot. n. 34672 del 14.12.2021 con cui il sig. VINCENZO LOSACCO inviava a questa Autorità il prospetto di liquidazione ricevuto dall'INPS e relativo al TFS maturato fino al giorno 31.03.2018;

Sentito il parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato (nota prot. n. 11364 del 11.10.2018) in merito all'applicazione estensiva dei benefici previsti dalla legge Regione Puglia n. 22/1983;

Preso atto da ultimo, del parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale di Stato di Napoli (nota prot. 25037 del 22.09.2022 - allegato 3 al presente decreto di cui costituisce parte integrante) in ordine all'applicabilità del trattamento previdenziale aggiuntivo previsto dall'art. 2 L.R. Puglia n. 22 del 13.12.1983 anche nell'attuale vigenza del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adottato con D.M. n. 53 dell'01.01.2021.

Visto il prospetto di calcolo della quota di integrazione del TFS a carico di questa Autorità, (allegato 2 al presente decreto di cui costituisce parte integrante), da riconoscere al sig. VINCENZO LOSACCO;

Considerato che occorre impegnare l'importo lordo di € 16.736,30 (come da prospetto allegato 2) – comprensivo di IRPEF pari al 23% - quale quota di integrazione del TFS a carico di questa Autorità sul capitolo del bilancio 2022 n. 13020.

Preso atto del parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria a cura del Segretario Generale (allegato 1).

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e dei regolamenti interni di quest'Autorità

D E C R E T A

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regione Puglia. n.º 22/1983 - art. 2, co. 2, è autorizzato l'impegno - quale quota di integrazione al TFS a carico di questa Autorità - della somma lorda complessiva di € 16.736,30 determinata secondo la formula contenuta nel prospetto allegato 2 al presente decreto che costituisce parte integrante dello stesso) in favore del sig. Vincenzo Losacco, cessato dal servizio per dimissioni il 31.03.2018 ed in particolare:

- importo lordo di € 16.736,30 (come da prospetto allegato 2) – comprensivo di IRPEF pari al 23% - quale quota di integrazione del TFS a carico di questa Autorità sul **capitolo del bilancio 2022 n. 13020**.

Art. 2) L'Ufficio competente è autorizzato alla liquidazione delle spettanze di cui all'art.1 in favore del Sig. Vincenzo Losacco.

Art.3) Il presente decreto è trasmesso al Settore Gestione Economica per i successivi provvedimenti di competenza nonché pubblicato sul sito web dell'Amministrazione.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

All.1

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria
*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici
dell'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2022

Oggetto della determinazione:

*integrazione di TFS ex Legge Regione Puglia n.° 22/1983 - art. 2 in favore del Sig. Vincenzo Losacco -
Impegno spesa al cap. 13020 del corrente bil. 2022.*

Considerato che:

come disciplinato dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità art. 18 c.3, con la determinazione in oggetto si assume un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con conseguente impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-24, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- Per un importo di euro € 16.736,30 (come da prospetto allegato 2) – comprensivo di IRPEF pari al 23%
- Con imputazione contabile sul capitolo 13020 del bilancio di previsione 2022

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul capitolo di pertinenza del bilancio di previsione 2022/2024;

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data

Il Segretario Generale
Dr.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Allegato 2

Modalità di calcolo della quota premiale ex L.R. n. 22/1983 art. 2 a favore del dipendente VINCENZO LOSACCO –

- servizi utili con iscrizione previdenziale: anni 42 anni (comprensivo del periodo di servizio prestato alle dipendenze della Regione Puglia per il quale non è stato erogato nessun T.F.S. in quanto - secondo l'art. 3 co. 2 L.R. n. 22/1983 - “nessuna liquidazione compete agli impiegati che cessano dal servizio per passaggio alle dipendenze di enti il cui personale è iscritto all'INADEL e/o all'ENPAS” e del periodo riscattato del servizio militare);
- retribuzione annua contributiva degli ultimi 12 mesi di attività (compresa la 13^a mensilità, esclusa l'indennità di comparto):

STIPENDIO ALLA CESSAZIONE € 29.886,48 come da prospetto INPS

80% sul TOTALE € 23.909,00

Computo indennità teorica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 22/1983:

80% della retribuzione € 23.909,00 x 42 anni : 12 = € 83.681,50

Computo quota IPS a carico dell'INPS gestione dipendenti pubblici:

80% della retribuzione € 23.909,00 x 42 anni : 15 = € 66.945,20

Differenza a carico dell'Autorità € (83.681,50 – 66.945,20) = € 16.736,30

L'importo lordo così determinato è sottoposto a tassazione separata utilizzando la stessa aliquota applicata dall'INPS per la tassazione del TFS pari al 23%:

Importo Lordo € 16.736,30

23% € 3.849,35

Importo netto € 12.886,95



AVVOCATURA DELLO STATO

UFFICIO DISTRETTUALE DI NAPOLI
Via Diaz N. 11 - 80134 NAPOLI - TEL. 081.4979111 - FAX. 081.5525515

ALL. 3

CS. 7467/2022 Avv. Giannuzzi Savelli
Mail: vinca.giannuzzisavelli@avvocaturastato.it

Da indicare nella risposta

Risposta a nota

Prot. n. 21373/2022 del 04-08-2022

OGGETTO: - *Avv. Vinca Giannuzzi Savelli - Parere in merito all'applicazione estensiva della Legge Regionale Puglia n. 22 del 13 dicembre 1983 - trattamento di previdenza del personale regionale.*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE
SEDE PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si riscontra la nota con la quale si richiedeva un parere in merito all'applicazione estensiva della L. R. Puglia n. 22 del 13.12.1983 al personale in ruolo, anche dopo la definitiva soppressione dell'Autorità di Bacino della Puglia, e si evidenzia quanto segue.

Ebbene, in continuità con quanto già rilevato dall'Avvocatura Distrettuale di Bari con il parere reso con nota prot. 7279 del 5.07.2018, si ritiene che il trattamento previdenziale aggiuntivo previsto dall'art. 2 della L.R. Puglia n. 22 del 13.12.1983 sia applicabile, solo per i beneficiari aventi diritto, anche nell'attuale vigenza del nuovo regolamento di contabilità adottato con D.M. n. 53 del 1.01.2021.

In assenza infatti di disposizioni di segno opposto, individuabili nel citato regolamento, al personale assunto dalla Regione Puglia e poi transitato nei ruoli dell'Autorità di Bacino della Puglia e a seguire, per effetto del D.P.C.M. del 4.04.2018, transitato formalmente nei ruoli dell'attuale Ente Distrettuale, deve riconoscersi il trattamento migliorativo originariamente previsto dalla Legge Regionale.

Tale conclusione è del resto confermata dalla previsione in tal senso già inserita nel regolamento dell'Autorità di Bacino della Puglia come modificato nel 2016 (come nella vs nota richiamato).





AVVOCATURA DELLO STATO

UFFICIO DISTRETTUALE DI NAPOLI
VIA DIAZ N. 11 - 80134 NAPOLI - TEL. 081.4979111 - FAX. 081.5525515

La soppressione dell' Autorità di bacino della Puglia e il subingresso dell' Autorità distrettuale- cui è seguito un trasferimento formale del personale nei ruoli del nuovo Ente- non giustificano ex se un diverso trattamento in assenza di una nuova disposizione sul punto.

Per il caso in questione si osserva tra l'altro che la normativa vigente al momento delle dimissioni, essendo la data di cessazione dal servizio (marzo 2018) comunque antecedente all'entrata in vigore del DPCM citato -con il quale si è perfezionato il subingresso dell' Autorità distrettuale e il passaggio formale nei ruoli del nuovo ente- sarebbe comunque il regolamento dell' Autorità di bacino della Puglia nella versione del 2016.

E *ad abundantiam* si rileva anche che il trasferimento nei ruoli dell' Autorità Distrettuale è avvenuto per effetto di disposizione normativa: l'applicazione del trattamento migliorativo non determinerebbe alcuna disparità di trattamento rispetto agli altri dipendenti dell'Ente di diversa assunzione.

Reso il parere nei termini esposti si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

L'Avvocato dello Stato
Vinca Giannuzzi Savelli

L'Avvocato Distrettuale dello Stato
Giovanni Cassano

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli
pec: napoli@mailcert.avvocaturastato.it

Oggetto: richiesta di parere in merito all'applicazione estensiva della Legge Regionale Puglia n. 22 del 13 dicembre 1983 – Trattamento di previdenza del personale regionale.

Al fine di un ulteriore approfondimento si fa seguito all'intervenuta corrispondenza con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari (Allegati 1 e 2) in merito all'applicazione estensiva della legge regionale n. 22 del 13 dicembre 1983 con la quale la Regione Puglia aveva assicurato ai propri impiegati un trattamento migliorativo aggiuntivo rispetto al trattamento normalmente riconosciuto dalla legge n. 152/1968 di Fine Servizio (TFS).

A riguardo si premette sinteticamente quanto segue:

- 1) L'art. 63 del D.lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" di recepimento della Direttiva 2000/60/CE ha previsto istituzione delle Autorità di bacino distrettuali quali enti pubblici non economici con contestuale soppressione, all'art.175, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali.
- 2) Il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", (entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) dispone, tra l'altro, che l'Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali territorialmente corrispondenti di cui alla legge 183/89, relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall'entrata in vigore dei D.P.C.M. di cui al comma 4, del citato art. 63.
- 3) Con D.P.C.M del 04.04.2018 (di cui al citato comma 4, dell'art. 63 del D.lgs 152/2006) entrato in vigore il 13/06/2018 è stata definitivamente istituita l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: in merito si evidenzia che l'istituzione del nuovo Ente Distrettuale non corrisponde ad un mero riassetto dell'apparato organizzativo quale fenomeno di natura pubblicistica che si concretizza nel passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche ma bensì che la stessa debba essere intesa in senso assoluto come nuovo ingresso dell'ente nell'ordinamento giuridico (enti di nuova istituzione).
- 4) L'intervenuta soppressione dell'Autorità di Bacino della Puglia pone dubbi in ordine alla possibilità di considerare ancora vigente l'applicazione estensiva dei benefici di cui alla Legge Regione Puglia n. 22 del 13 dicembre 1983 in quanto il presupposto fondante degli stessi al personale dell'Autorità di Bacino della Puglia era contenuto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dello stesso Ente allo stato soppresso. Detto Regolamento, peraltro, nella sua formulazione originaria (approvata con Deliberazione n. 11 del 13/10/2004 e pubblicata sul BURP n. 135 del 20/10/2006) nulla indicava in merito ai benefici in argomento: soltanto nella successiva versione (adottata con deliberazione n. 2 del 13/04/2016) era previsto un riferimento all'applicazione "al personale dirigente e non dirigente dipendente dell'Autorità di Bacino, delle norme di legge dei contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali sullo stato giuridico, economico previdenziale ed assistenziale e di ogni altra disposizione di legge regionale in atto per il personale della Regione Puglia" (art. 10).

5) Con D.M n. 53 dell'01.01.2021 è stato adottato il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente Distrettuale.

Ciò premesso si rappresenta che con nota prot. n. 34672 del 14.12.2021 il Sig. VINCENZO LOSACCO - assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Puglia in data 01.06.1975 e successivamente transitato nei ruoli della soppressa Autorità di Bacino della Puglia a decorrere dal 01.07.2007 (dimissionario a far data dall'01.04.2018 - ultimo giorno di lavoro il 31.03.2018) - ha trasmesso il prospetto di liquidazione ricevuto dall'INPS e relativo al TFS maturato fino al giorno 31.03.2018 (Allegato 3).

In ragione di quanto sopra rappresentato si chiede pertanto il competente parere di codesta Avvocatura in merito alla possibilità di considerare tuttora vigente l'applicazione "estensiva" dei citati benefici previsti dalla citata legge n.22 del 13.12.1983 al personale della soppressa Autorità di Bacino della Puglia.

Si ringrazia e si resta a disposizione.

Il Segretario Generale f.f
Dott.ssa Vera Corbelli

A
11



ALL 1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0007279
U 05/07/2018 12:53:12

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato
Via melo, 97
70121 Bari
bari@mailcert.avvocaturastato.it

Oggetto: Richiesta di parere in merito all'applicazione estensiva della Legge Regionale n. 22 del 13 dicembre 1983 – Trattamento di previdenza del personale regionale.

Com'è noto i dipendenti del settore pubblico hanno accesso con il cosiddetto Trattamento di Fine Servizio (TFS) a prestazioni diverse, a seconda dell'Amministrazione presso la quale è stato prestato servizio. In particolare, ai dipendenti dello Stato che ne abbiano i requisiti ai sensi del DPR 1032 del 29.12.1973 spetta l'IBU (indennità di buona uscita) pari all'80% di 1/12 dell'ultima retribuzione annua lorda percepita moltiplicata per gli anni di servizio, mentre per i dipendenti degli Enti Locali delle Regioni e del Servizio Sanitario Nazionale, in possesso dei requisiti previsti, ai sensi della Legge 152 dell'08.03.1968, è prevista l'IPS (Indennità Premio di Servizio), che è pari all'80% di 1/15 dell'ultima retribuzione annua lorda percepita moltiplicata per gli anni di servizio.

Si specifica che la normativa che regola la corresponsione dell'IPS trova applicazione nei confronti dei dipendenti degli Enti Locali, del Servizio Sanitario Nazionale e degli altri enti iscritti al fondo previdenza ex Inadel, assunti con contratto a tempo indeterminato entro il 31.12.2000 che abbiano risolto, per qualsiasi causa, il loro rapporto di lavoro e quello previdenziale con almeno un anno ininterrotto di iscrizione all'Istituto

La Regione Puglia con la legge regionale n. 22 del 13.12.1983, assicura a favore dei propri impiegati il trattamento di fine servizio che l'INADEL erogava ai propri iscritti, (IBU) portando a carico del proprio bilancio la differenza fra la somma lorda spettante secondo il calcolo applicato dall'INADEL e quella lorda corrisposta allo stesso titolo (IPS) dall'ente presso il quale è instaurato il rapporto previdenziale.

In merito si evidenzia che la Legge Regionale 19/2002 istitutiva dell'AdB Puglia prevede, all'art. 1 co. 4, che "all'Autorità di Bacino della Puglia per il suo funzionamento e per quanto non espressamente previsto si applicano le norme della Regione Puglia", e che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione n. 11 del 13.10.2004 e pubblicato sul Burp n. 135 del 20.10.2006, (nella versione vigente come modificato con deliberazione n.2 del 13.04.2016) prevede all'art. 10 l'applicazione al "personale dirigente e non dirigente dipendente dell'Autorità di Bacino, delle norme di legge dei contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali sullo stato giuridico, economico, previdenziale ed assistenziale e di ogni altra disposizione di legge regionale in atto per il personale della Regione Puglia"

Sull'argomento si chiede il competente parere di codesta Avvocatura in merito alla possibilità di applicazione "estensiva" dei benefici previsti nella legge 23 del 13.12.1983 al personale dell'Autorità di Bacino, senza incorrere in violazioni di legge o in fattispecie comportanti un danno erariale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

In particolare si chiede di conoscere se la normativa in questione è applicabile ai dipendenti sotto elencati:

- N. 1 dipendente (categoria D1/D6 alla data del collocamento in quiescenza), assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Puglia in data 22.01.1979 e successivamente transitato nei ruoli di questa Autorità in data 01.07.2007, in quiescenza dall' 01.01.2018;
- N. 1 dipendente (categoria C1/C5 alla data del collocamento in quiescenza), assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Puglia in data 01.06.1975 e successivamente transitato nei ruoli di questa Autorità in data 01.07.2007, in quiescenza dall' 01.04.2018;
- N. 1 dipendente (categoria D1/D6) assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Puglia in data 01.01.1979 e successivamente transitato nei ruoli di questa Autorità in data 01.07.2007, attualmente in servizio;
- N. 1 dipendente (categoria D1/D6) assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Puglia in data 01.01.1979 e successivamente transitato nei ruoli di questa Autorità in data 01.07.2007, attualmente in servizio;
- N. 1 dirigente amministrativo a tempo determinato (decorrenza contratto 15.10.2012-29.04.2017).

Il Responsabile dei Procedimenti

Amministrativi

Dott. Sergio Lubrano Lavadera



Prospetto di Liquidazione

SEDE DI COMPETENZA *:	BARI
SEDE DI LAVORAZIONE:	BARI
N. Fascicolo:	201600083346TF
N.Pratica:	002201800105405
Data:	09/12/2021

Iscritto	Cognome	: LOSACCO				
	Nome	: VINCENZO				
	Codice fiscale	: LSCVCN53S15A662E	Sesso	: M	Data nascita	: 15/11/1953
	Luogo di nascita	: BARI			(BA)	
	Amm/ne di appartenenza	: AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA				
	Cassa di appartenenza	: INADEL				
	Data iscrizione al fondo	: 01/11/1975	Ultimo giorno di servizio	:	31/03/2018	
	Causa cessazione	: Dimissioni volontarie/recesso del dipendente				

Seconda rata

Calcolo TFS

Tassazione

Mesi convenzionali	:	0
Contributo O.P. in esenzione	:	0,00
Reddito di riferimento	:	11.178,07
Imponibile	:	26.367,72
Irpef Complessiva	:	5.057,11 (*)
Irpef Precedente	:	3.204,10
Irpef già versata	:	0

(*) Importo già ridotto di euro 66.41 ai sensi della legge 244/07 e di euro 941.05 ai sensi del DL 4/2019

Lordo deliberato	+	16.945,74
Esenzione	:	27.434,35
Riduzioni	:	13.143,65
Alliquota	:	23,00 %

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTORE DELL'APPENDICE REGIONALE
PROVINCIA DI BARI - ARRIVO N. 24672/2021 del 09/12/2021
Doc. Pratica - Copia Documento

Indennità fine Servizio	:	66.945,72
Interessi pagati 1^ Rata	:	0,00
Interessi Tot prec liq.	:	0,00
Altre Indennità	:	0,00
Interessi per sentenza	:	0,00
Rivalutazione	:	0,00
Somme di condanna	:	0,00
Eccedenza DPR 104/93	:	0,00
Lordo spettante	:	66.945,72
Lordo prec. liquidato	:	49.999,98
Eccedenze Versate	:	0,00

Importi sequestrati	-	0,00
Recuperi	-	0,00
Rimborsi	+	0,00
Imposta Trattenuta	-	1.853,01
Imposta Rimborsata	+	0,00
Spese Legali	+	0,00

Netto a Pagare + 15.092,73

Credito d'Imposta	:	0,00
Debito Irpef	:	

Gli importi netti sono calcolati sulla base della normativa fiscale vigente. Eventuali variazioni delle norme fiscali durante il periodo di pagamento rateale potrebbero modificare le aliquote applicate agli importi lordi delle rate.



Prospetto di Liquidazione

SEDE DI COMPETENZA *:	BARI
SEDE DI LAVORAZIONE:	BARI
N. Fascicolo:	201600083346TF
N.Pratica:	002201800105405
Data:	09/12/2021

Iscritto	Cognome	: LOSACCO			
	Nome	: VINCENZO			
	Codice fiscale	: LSCVCN53S15A662E	Sesso : M	Data nascita	: 15/11/1953
	Luogo di nascita	: BARI		(BA)	
	Amm/ne di appartenenza	: AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA			
	Cassa di appartenenza	: INADEL			
	Data iscrizione al fondo	: 01/11/1975	Ultimo giorno di servizio	:	31/03/2018
	Causa cessazione	: Dimissioni volontarie/recesso del dipendente			

Prima rata

Calcolo TFS

Tassazione

Mesi convenzionali	:	0
Contributo O.P. in esenzione	:	0,00
Reddito di riferimento	:	8.348,60
Imponibile	:	16.366,34
Irpef Complessiva	:	3.204,10 (*)
Irpef Precedente	:	0,00
Irpef già versata	:	0,00

(*) Importo già ridotto di euro 69,17 ai sensi della legge 244/07 e di euro 490,99 ai sensi del DL 4/2019

Indennità fine Servizio	:	49.999,98
Interessi ritardato Pag. 1^ rata	:	0,00
Interessi Tot prec liq.	:	0,00
Altre Indennità	:	0,00
Interessi per sentenza	:	0,00
Rivalutazione	:	0,00
Somme di condanna	:	0,00
Eccedenza DPR 104/93	:	0,00
Lordo spettante	:	49.999,98
Lordo prec. liquidato	:	0,00
Eccedenze Versate	:	0,00

Lordo deliberato	+	49.999,98
Esenzione	:	20.489,99
Riduzioni	:	13.143,65
Alliquota	:	23,00 %

Importi sequestrati	-	0,00
Recuperi	-	12.377,72
Rimborsi	+	0,00
Imposta Trattenuta	-	3.204,10
Imposta Rimborsata	+	0,00
Spese Legali	+	0,00

Netto a Pagare	+	34.418,16
-----------------------	----------	------------------

Credito d'Imposta	:	0,00
Debito Irpef	:	

Atto nr. 45460 Del 02/12/2021	Mandato nr. 9090003198 Del 09/12/2021
-------------------------------	---------------------------------------

--

Gli Importi netti sono calcolati sulla base della normativa fiscale vigente. Eventuali variazioni delle norme fiscali durante il periodo di pagamento rateale potrebbero modificare le aliquote applicate agli importi lordi delle rate.
--

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTO DI BARI
 SERVIZIO AL CLIENTE
 PIAZZA S. PIETRO 10 - 70122 BARI (BA)
 TEL. 080 5411111 - FAX 080 5411112
 WWW.AB.BARI.IT
 Doc. Principale - Copia Documento

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
 Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento



Prospetto di Liquidazione

SEDE DI COMPETENZA*: BARI
SEDE DI LAVORAZIONE: BARI
N. Fascicolo: 201600083346TF
N.Pratica: 002201800105405
Data: 09/12/2021

iscritto Cognome : LOSACCO
Nome : VINCENZO
Codice fiscale : LSCVCN53S15A662E Sesso : M Data nascita : 15/11/1953
Luogo di nascita : BARI (BA)

Beneficiari:

% spett.	Dati anagrafici e	Importo	Modalità pagamento
100,00	LOSACCO VINCENZO		BANCA: POSTE ITALIANE SPA - BARI V.R. PIAZZA CESARE BATTISTI - 70121 ABI: 07601 CAB: 04000 CIN: D.C.C. :
	LSCVCN53S15A662E	1^ 34.418,16	accredito su C/C postale IT0610760104000000082465972
	VIA BENGASI,24 - 70010 ADELFA (BA)	2^ 15.092,73	BANCA: POSTE ITALIANE SPA - BARI V.R. PIAZZA CESARE BATTISTI - 70121 ABI: 07601 CAB: 04000 CIN: D.C.C. : 000082465972 accredito su C/C postale IT0610760104000000082465972
		3^	

REPUBBLICA DI SICILIA
PROVINCIA DI BARI
Doc. Principale - Copia Informatica

* Sede INPS alla quale l'interessato potrà rivolgersi per qualsiasi chiarimento in merito alla pratica.

Avverso il presente atto la S.V. può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente.
Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:
• In via diretta dal cittadino, dotato di PIN, tramite accesso al sito Internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" - ricorso Gestione Dipendenti Pubblici;
• tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati.
Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni dalla data di ricevimento di questa comunicazione (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).
Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti.
In ogni caso, la S.V. potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento

ALL.3



Data Protocollo 09/12/2021
Protocollo n° INPS.0900.09/12/2021.1008764

LOSACCO VINCENZO
VIA BENGASI 24
70010 ADELFA BA

NOTIZIA DI SACINO DISTRETTORE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 34672/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento

Prospetto di Liquidazione



SEDE DI COMPETENZA *: BARI
 SEDE DI LAVORAZIONE: BARI
 N. Fascicolo: 201600083346TF
 N.Pratica: 002201800105405
 Data: 09/12/2021

Vista la documentazione agli atti, da cui risulta il diritto al TFS da parte dell'iscritto, si autorizza il pagamento del predetto a favore della persona in indirizzo sulla base dei dati indicati nel seguente prospetto.

Iscritto
 Cognome : LOSACCO
 Nome : VINCENZO
 Codice fiscale : LSCVCN53S15A662E Sesso : M Data nascita : 15/11/1953
 Luogo di nascita : BARI (BA)
 Amm/ne di appartenenza : AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
 Cassa di appartenenza : INADEL
 Data iscrizione al fondo : 01/11/1975 Ultimo giorno di servizio : 31/03/2018
 Causa cessazione : Dimissioni volontarie/recesso del dipendente

Calcolo TFS	GG	MM	AA	Indennità fine Servizio	
Periodo di Servizio	0	5	42		66.945,72
Periodo di Riscatto	0	0	0		
Periodo Benefici di Legge	0	0	0	Interessi ritardato Pag. 1ª rata	0,00
ToL. Periodo	0	5	42	Interessi tot.Prec.Liq	0,00
Periodo Utile			42	Altre Indennità	0,00
Periodo ONMI, G.I.L.	0	0	0	Interessi per sentenza	0,00
Stipendio alla cessazione			29.886,48	Rivalutazione monetaria	0,00
				Somme di condanna	0,00
				Eccedenza DPR 104/93	0,00
				Lordo spettante	66.945,72
				Lordo prec. liquidato	0,00
				Eccedenze Versate	0,00

Tassazione

Mesi convenzionali	:	0
Contributo O.P. in esenzione	:	0,00
Reddito di riferimento	:	11.178,07
Imponibile	:	26.367,72
Irpef Complessiva	:	5.057,11 (*)
Irpef Precedente	:	0,00
Irpef già versata	:	0,00

(*) Importo già ridotto di euro 66.41 ai sensi della legge 244/07 e di euro 941.05 ai sensi del DL 4/2019

Credito d'imposta	:	0,00
Debito Irpef	:	0,00

accredito su C/C postale IT0610760104000000082465972

Atto : Nr 45460 del : 02/12/2021

Lordo deliberato	+	66.945,72
Esenzione	:	27.434,35
Riduzioni	:	13.143,65
Alliquota	:	23,00 %
Importi sequestrati	-	0,00
Recuperi	-	12.377,72
Rimborsi	+	0,00
Imposta Trattenuta	-	5.057,11
Imposta Rimborsata	+	0,00
Spese Legali	+	0,00
Netto da rateizzare	+	49.510,89

IL RESPONSABILE
 GIUSEPPINA NAPOLEONE

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 co.2, del D.Lgs 1/2001/1993 n.39. Nota: ai sensi dell'art.6, co.2, L.41/2001 non seguita trasmissione dell'originale con firma autografa.

Gli importi netti sono calcolati sulla base della normativa fiscale vigente. Eventuali variazioni delle norme fiscali durante il periodo di pagamento rateale potrebbero modificare le aliquote applicate agli importi lordi delle rate.

Si rammenta che il Contributo di Previdenza e il Contributo di Riscatto eventualmente recuperati in sede di liquidazione della prestazione sono deducibili dall'imponibile IRPEF e possono essere dichiarati nel mod 730 o nel modello UNICO.

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
 Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento

ALL. 2

~ **Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Affare Legale cs 3091/2018 lp - Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari - trasmissione documentazione.

Mittente: "Per conto di: bari@mailcert.avvocaturastato.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 11/10/2018 08:42

A: segreteria@pec.adb.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2018 alle ore 08:42:15 (+0200) il messaggio

"Affare Legale cs 3091/2018 lp - Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari - trasmissione documentazione." è stato inviato da "bari@mailcert.avvocaturastato.it"

indirizzato a:

segreteria@pec.adb.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4BDBDE46-F695-A398-2399-F923EA3655D5@telecompost.it

—postacert.eml—

Oggetto: Affare Legale cs 3091/2018 lp - Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari - trasmissione documentazione.

Mittente: "Avvocatura Distrettuale di Bari" <bari@mailcert.avvocaturastato.it>

Data: 11/10/2018 08:41

A: <segreteria@pec.adb.puglia.it>

CC:



Avvocatura dello Stato

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

70121 BARI - Via Melo da Bari, 97

Tel. 080 5228511 - Telefax 080 5237411 - 080 5211238

email: bari@avvocaturastato.it PEC: bari@mailcert.avvocaturastato.it

ASSEGNATO AL SERVIZIO

(art. 5 L. 241/1990)

UFFICIO GENERALE

data

ASSEGNAZIONE

(art. 5 L. 241/1990)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data

Amm.
TONTOMBA / MARINO
11/10/18

Si trasmette per Posta elettronica, ai sensi dell'art. 1, lett. i-ter, del codice dell'amministrazione digitale, la copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico su supporto cartaceo del documento allegato, che resta agli atti dell'Avvocatura e E NON SARA' INVIATO PER POSTA ORDINARIA.

L'Ufficio Archivio

—Allegati:—

postacert.eml	242 kB
michela.masullo73697738240383Main.PDF	173 kB
dati-cert.xml	875 bytes

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adb A00_AFF_GEN
 0011364
 E 11/10/2018 11:37:22

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento



Bari 20 / 18

Procuratore Distrettuale dello Stato

Risposta a nota

REGISTRI { *Partenza: n. 51471*
Cons. n. 3091/2018-LP } *Nota*

del 5.7.2018

Dir. n. 7279

Allegati: n. 1

Parere. **OGGETTO:** L.R. n. 22/1983. Trattamento di previdenza del personale regionale.

**ALL' AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL' APPENNINO MERIDIONALE - PUGLIA
Strada Provinciale per Casamassima Km. 3
70010 - VALENZANO
(segreteria@pec.adb.puglia.it)**

Con la nota che si riscontra si chiede alla Scrivente se codesta Autorità possa corrispondere, assumendone il relativo onere, un trattamento previdenziale più favorevole rispetto a quello erogato dall'Ente previdenziale competente, analogamente a quanto previsto dall'art. 2 L.R. Puglia 13 dicembre 1983, n. 22.

Premesso che la corresponsione di somme superiori a quelle erogate dall'Ente previdenziale in ragione del loro accollo da parte del datore di lavoro trova titolo immediato e diretto nel rapporto di lavoro pubblico, si ritiene che ai dipendenti indicati nella ridetta nota e provenienti dalla Regione Puglia possa essere applicato il suindicato trattamento di maggior favore alla stregua del richiamo ad "...ogni altra disposizione di legge regionale in atto per il personale della Regione Puglia" contenuto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità di codesto Ente, approvato con delibera 13.10.2004 n. 11 (B.U.R.P. Regione Puglia 20.10.2006, n. 135) come modificato, a detta di codesta Autorità, con la ~~delibera 13.4.2016~~ dalla deliberazione 13.4.2016 n. 2 del Comitato Istituzionale; sempre che, ovviamente, la suindicata legge regionale non abbia subito modifiche nel tempo.

Le suindicate argomentazioni, ad avviso della Scrivente, non sono invocabili, invece, per il dirigente amministrativo assunto a tempo determinato dal 15.10.2012 al 29.4.2017 perché, sebbene l'art. 10 del suindicato Regolamento, come riportato da codesta Autorità, preveda anche per i dirigenti l'applicazione delle leggi regionali vigenti per il personale della regione Puglia, l'art. 2 L.R. Puglia 13 dicembre 1983, n. 22 cit. fa espresso riferimento alla sola categoria degli impiegati.

A ciò aggiungasi che per il suindicato dirigente l'indennità prevista per la fine dell'attività lavorativa è il trattamento di fine rapporto (TFR), diverso dal trattamento di fine servizio contemplato nel suindicato art. 2.

Parere reso.

Pratica archiviata

L'AVVOCATO DELLO STATO
(Lucrezia Principio)

L'AVVOCATO DISTRETTUALE
(Nicola Scattarelli)

Protocollo Arrivo N. 25037/2022 del 22-09-2022
Doc. Principale - Class. 02.01 - Copia Documento

Spett.le, si informa che la nota di cui sopra è stata depositata in data 20/09/2022 presso il Tribunale di Bari, in attesa di essere iscritta al Registro Imposte.